Telefono 1-68

# LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 57 MARTEDÌ 27 Febbraio 1917

Abbonamenti: Anno L. 15 — Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'Ufficio ... Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
IV pag. L. 0.75; III. L. 1.50; Cronaca L. 3. — per linea di corpo 7.

# Cronaca Provinciale

## Esercenti all'aria

Non è soltanto in città che gli esercenti sono posti in contravvenzione per inosservanza di decreti Luogotenenziali e di bandi; ma anche in provincia. Notiamo qui per ammaestramento ed esempio, direbbero i moralisti, le seguenti:

Bar Nazionale di S. Maria la Longa: 5 giorni di sospensione, perchè non portava lo zucchero nelle cartine prescritte;

Ceruschi Angelina di Torre di Pordenone; sospesa la licenza d'esercizio **per sei mesi** perchè non soltanto non rispettava l'orario della chiusura, ma lasciava che anche dopo si facessero balli e baldorie.

**Revocata definitivamente la licenza.** — Ceppari Giovanna maritata Vaccher, di Banuta di Pordenone, nel cui esercizio si spargevano notizie allarmanti e si tenevano discorsi non del confacenti al momento presente.

### PASIAN SCHIAVONESCO

## Depredato da due ignoti sulla strada.

25 *(Per espresso)*. — Ieri accadde un grave fatto nei pressi del cimitero di Variano, sulla provinciale che da questo paese conduce al capoluogo.

Certo Giuseppe Urbano di 38 anni verso le 22, ritornava a casa in bicicletta. Quando fu alla località summenzionata, due sconosciuti sbuccarono dall'oscurità ove si tenevano nascosti, e senza dir parola, lo gettarono in un fosso laterale alla strada, strappandogli di tasca il portafoglio che conteneva 225 lire. Poi fuggirono prendendo un viottolo di campagna. Il povero Urbano, più morto che vivo, rimessosi dallo spavento corse in paese a dare la triste avventura accorsegli.

### RESIUTTA

**Incendio.** — Per cause che si ritengono accidentali scoppiò un incendio nella casa ad uso osteria e caffè posta dirimpetto alla staz. ferroviaria, esercita dalla signora Maria Peressutti e di proprietà del signor Domenico Moretti. Accorsero molti volonterosi, e l'incendio fu domato. Il danno è però rilevante.

### CIVIDALE

**Nobilmente fatto.**

Al Comitato per il monumento ad Adelaide Ristori, le grande artista e patriota nome che è onore dell'Italia e di cui Cividale si onora, avanzarono L. 138.40. Il Comitato pensò che il miglior modo di disporre quella somma fosse quello — anche in omaggio al patriottismo della grande Attrice — di devolverla a profitto di una fra le istituzioni più benefiche in questo momento; e deliberò di versarle alla Sezione locale della Croce Rossa Italiana. Il nobile atto del Comitato fu accolto con le più vive grazie.

**Alla «Dante Alighieri».** Ieri si è radunato il consiglio di questo Comitato della Dante Alighieri, sotto la presidenza del cav. Luigi Suttina; ed approvò il bilancio che, con un'entrata di L. 729.63 ed una uscita di lire 659.97. Fu pure approvata una lucida relazione sull'operato svolto da questo Comitato durante il 1916.

### PINZANO

## Pietoso suicidio

Simonetti paolo, dell'ottavo alpini, assentatosi dal corpo per il timore di essere punito, approfittando dell'assenza dei famigliari, si appiccò ad una trave di cucina.

Era un buon giovane e generalmente ben voluto.

### GEMONA

**Pro Prestito — Conferenza Solendi,** 25 — Oggi, davanti a numeroso pubblico nella borgata di Campolessi, il prof. Dalendi della Scuola di Caseificio di Osoppo tenne una conferenza sul Prestito Nazionale.

L'egregio oratore, sempre attentamente ascoltato dall'uditorio, dopo un felice esordio, dimostrò la convenienza di collocare i propri risparmi nel prestito, il dovere per tutti di farlo e come si possa concorrere alla grande operazione finanziaria anche con piccole sottoscrizioni rateali. Gli italiani tutti dovrebbero sottoscrivere per dare al Prestito carattere veramente nazionale.

Persuade che lo Stato mira coi prestiti ad accumulare una somma sufficiente per fronteggiare i bisogni dell'ora; ove così non facesse, sarebbe costretto ad emettere nuova carta monetata con deperimento del nostro credito pubblico, e a danno principalmente delle classi lavoratrici. Afferma che dare denaro allo Stato non significa prolungare la guerra, ma contribuire a non rendere inutile il sangue versato, a proseguire la via della giustizia insieme ai nostri valorosi alleati, a condurre al trionfo la grande impresa nazionale.

Illustra il dovere che abbiamo di dare allo Stato non solo anche l'ultimo soldo per essere degni della nostra stirpe, ma anche di triplicare il lavoro nei campi per ammontare la produzione affinchè il Governo importi il meno possibile se vogliamo che il nostro denaro resti in Italia.

I nostri sacrifici sono ben poca cosa (dice l'oratore), di fronte a quelli che sostengono coraggiosamente i nostri soldati nelle trincee fangose, tra il freddo e la fame, tra disagi e privazioni d'ogni sorta, tenendo esposto il petto al nemico brutale, conducendoci di vittoria in vittoria e non contenti finchè non giungeranno a piantare il nostro glorioso vessillo sul colle di S. Giusto.

Chiude inneggiando alla classe agricola che dà alla Patria il maggior tributo di sangue ed invita l'uditorio ad aver fiducia nel Governo formato di uomini di grande sapere e di grande azione, intenti costantemente a risolvere i problemi diretti ad attenuare i nostri disagi e quelli che meglio s'impongono ad un rapido risveglio della economia nazionale appena conclusa la pace vittoriosa.

La bella, interessante conferenza fu sempre religiosamente ascoltata dal pubblico, che ha infine meritatamente applaudito l'oratore.

### PORDENONE

**Si getta dalla finestra**

L'altro giorno, il caporale dei bersaglieri Alfredo Diana, qui in licenza, colpito da improvvisa alienazione mentale, si gettava da una finestra di casa sua alta 8 metri circa.

Cadeva capofitto sul lastricato, rimanendo all'istante cadavere.

## Orribile disgrazia

Verso le 6.30 di ieri l'altro, il contadino Pietro Sartori, guidava in campagna due buoi trascinanti un pesante carro. Le bestie per un nonulla si adombravano Il povero uomo corse loro avanti per fermarle, ma fu invece travolto. Le ruote del veicolo gli passarono sul vente.

Poche ore dopo fra orribili spasimi il Sartori decedeva.

### FAEDIS

**Incendio** — Per cause accidentali scoppiava l'incendio nel fienile di S. B. Possan. Andò distrutto il fabbricato il fieno per cui il danno ammonta a circa 2000 lire. Il fuoco comunicò e distrusse una tettoia di certo Bolzaur Pitro il quale risenti un danno di L. 300.

### MOGGIO UDINESE

**Prestito Nazionale** Il vice ispettore scolastico signor Angelo Matiz, ha diramato la seguente circolare: Il R.o Provveditore richiama l'attenzione di noi educatori sul dovere che ci incombe di svolgere una seria, attiva ed efficace propaganda per la sottoscrizione al nuovo Prestito nazionale e per la felice riuscita di esso. Sottoscrivere nel limite del possibile e far sottoscrivere anche dai Patronati scolastici al nuovo prestito: ecco il nostro compito. Il Corpo Insegnante che ha offerti esempi innegabili di abnegazione e di patriottismo nella Scuola e fuori, durante l'anno scolastico e durante pure le vacanze, acquisterà una nuova benemerenza, non è dubbio, tra coloro che hanno cooperato e cooperano silenziosamente, tenacemente al raggiungimento del fine supremo per cui la Patria nostra combatte.

**Raccolta di rottami di metallo e di carta.** — Alcuni egregi Maestri si sono ormai occupati della raccolta di ferracce e di cartacce. Sarebbe opera utile e lodevole che codesto Corpo Insegnante, previe opportune conversazioni nella scuola, d'accordo con le Autorità e le personalità del sito, indicasse, in un giorno prestabilito, dandone notizia al pubblico, una passeggiata alla quale partecipino alcune squadre di alunni per fare la raccolta sopra detta.

**Disciplina dei consumi.** — Riferendomi alla precedente circolare sull'azione educativa da svolgersi nella scuola e fuori per l'intensiva coltura di piante alimentari, è mio dovere ricordare che S. E. il Ministro della P. I. raccomanda di rendere feconda di utili risultati la propaganda per la disciplina dei consumi.

Tutte le iniziative sono buone per ottenere da una propaganda fatta di consiglio e di persuasione i maggiori frutti. Periodicamente le scolaresche verranno intrattenute intorno alla limitazione dei consumi, ai modi per regolare l'economia delle famiglie invitando i giovanetti a farsi propugnatori nelle famiglie delle norme ad essi impartite.

Sarà opera buona tener desta l'attenzione degli alunni con qualche tema o con qualche esercizio di aritmetica adatto all'argomento.

Al fine di segnalare alla Superiore Autorità l'opera svolta dagli Insegnanti, prego di riferirmi le notizie riguardanti la propaganda fatta per la sottoscrizione al Prestito e l'esito ottenuto, i frutti raccolti dalla passeggiata e quanto s'è fatto in riguardo alla disciplina dei consumi volendo il Ministero esserne edotto in modo particolare.

Coraggio e fede; l'imminente vittoria della Patria sarà anche vittoria della Scuola.

Cordialmente.

### ENEMONZO

**Un pervertito** — I carabinieri hanno arrestato certo De Amicis Vincenzo. Lusingata con 10 centesimi una bambina, compiva sui di lui corpo atti schifosi. Fu trovato, e fugato in tempo dalla madre.

### BUIA

**Consiglio Comunale.** — 25. — (Mio). Ieri alle ore 9 ant., si riuniva il Consiglio Comunale, in seconda convocazione, per discutere un luogo ordine del giorno.

All'art. 1.o (Nomina della Commissione elettorale per il biennio 1917-1918), furono eletti a membri effettivi: Piemonte Giuseppe Scol, Zanier Paolo, Felice Giuseppe (Nicb), Piemonte G Battista maestro; a supplenti: Fioreani Amedeo, Ganzitti Giovanni, Calligaro Angelo e Minisini Enrico.

L'art. 2.o (Domanda del cav. Umberto Barnaba per concessione suolo comunale per pesa pubblica) è approvato.

All'art. 3.o (Nomina di un membro del Patronato scolastico) veniva eletto il sig. Luccardi Vittorio, insegnante alla scuola di disegno.

L'art. 4.o (Liquidazione importo progetto strada Buia-Tarcento) è approvato.

All'art. 5.o (Nomina dei 4.o dei membri della Congregazione di Carità pel quadriennio 1917-1920) viene rieletto Felice Valeriano.

Art. 6.o (Nomina di un membro della Congregazione in sostituzione del sig. Monassi Mattia) viene eletto Zanier Paolo.

Art. 7.o (Nomina di tre revisori del conto consuntivo 1916) rinviato ad altra seduta.

Art. 8.o (Discussione e approvazione del bilancio preventivo 1917). Rinviato.

Art. 9.o (Sussidio alla casa del soldato). Rinviato.

Art. 10.o (Riatto muro cinta del Cimitero). Viene approvato il riatto.

# CRONACA CITTADINA

**Il censimento del granoturco**

*Il maggiore Camilotti presidente della commissione requisizione cereali telegraficamente ha avvertito tutti i sindaci della provincia di denunciare all'ufficio requisizione, non oltre il 5 marzo p. v. tutte le quantità di granoturco non inferiori a 100 quintali, indicando nome e cognome paternità dei possessori e luogo di esistenza in magazzino del cereale.*

**La commissione per le mercuriali**

Il Prefetto comm. Errante, ha con suo recente decreto istituito la commissione consultiva per le mercuriali. Furono chiamati a far parte, per i consumatori il dott. Riccardo Borghese, per i commercianti il signor Leone Morpurgo, per gli agricoltori il dott. Enrico Marchettano. La scelta fatta dal comm. Errante è stata felicissima; le persone chiamate a far parte della importante commissione danno sicuro affidamento che la delicata missione sarà degnamente compiuta.

***Profumeria e specialità medicinali***

La Camera di Commercio avverte che la Gazzetta Ufficiale del 24 corr. pubblicò il decreto luogotenenziale n. 247 concernente la tassa di bollo sulle profumerie e sulle specialità medicinali.

Il decreto, in sostanza, stabilisce:

a) esenzione di tassa dei prodotti il cui prezzo di vendita al pubblico non superi centesimi 20;

b) riduzione di tassa da cesimi 10 a centesimi 5 per i prodotti di prezzo non superiore a 50 centesimi;

c) applicazione della tassa sul sapone per toeletta anche non profumata

d) esenzione di tassa per i saponi comuni non profumati;

e) chiarimenti circa le specialità sulle quali è dovuta la tassa;

f) indicazioni dei cambiamenti in cui per i prodotti esteri la tassa deve essere corrisposta;

g) trattamento speciale tributario per i prodotti esistenti nei depositi al 30 giugno 1917;

h) la concessione di cambio delle fascette bollate per i prodotti opoteratici e simili quando siano divenuti inefficaci;

i) speciali disposizioni per le concessioni di abbonamento ai fabbricati con la creazione di un sistema filogranato soggetta rigoroso controllo e con la concessione di un abbuono;

l) esenzione di tassa per profumerie specialità medicinali destinati alla esportazione e garanzie relativa;

m) esenzione di tassa per campioni gratuiti di medicinali destinati ai medici;

n) concessione agli acquirenti di fascette bollate;

o) il sistema per la riscossione delle tasse sui prodotti destinati a campionario di viaggio, per la esposizione in vetrine.

Con lo stesso decreto l'attuazione della nuova tassa è prorogata al 1.o luglio 1917.

**Assistenza Civile**

**A mezzo della Patria**

| | |
|---|---|
| Somma precedente L. | 6697.45 |
| In morte dell'ing. cav. R. Marcotti: fam. Marcotti | 500.— |
| cav. Francesco Braida | 50.— |
| impresa d'Aronco | 5.— |
| Ing. Filippo Micoli | 10.— |
| co. Antonino Daciani | 20.— |
| Scala Vittorio, in luogo di corona | 25.— |
| Notaio Zanolli | 10.— |
| Lorenzo Morelli in morte co. Beria di Sale | 5.— |
| Bruno Gregorutti in morte di A. Merlo di Maggio | 2.— |
| | 7344.45 |

**Croce Rossa**

**A mezzo della Patria**

| | |
|---|---|
| Somma precedente | 2109.70 |
| In morte dell'ing. cav. G. Marcotti: Famiglia Marcotti per iscriverlo socio perpetuo | 100.— |
| prof. G. Marcotti da Pisa, Il iscrizione a socio perpetuo | 100.— |
| Agenti della ditta A. del Torso | 50.— |
| De Longa Luigi seg. di Paguacco | 2.— |
| cav. avv. Baschiera | 5.— |
| fam. Piccoli in morte Domenico Bragato | 1.— |
| Ugo e Maria Doria in morte di A. Merlo | 5.— |
| Farmacista Manganotti in morte di T. Fumis | 2.— |
| Totale L. | 2374.70 |

**Sottoscrizione a favore degli orfani dei morti in guerra.**

| | |
|---|---|
| Somma precedente | 1442.— |
| Giuseppe Micoli in morte ing. Marcotti | 10.— |
| Totale L. | 1452.— |

**Beneficenza varia**

**A mezzo della Patria**

In morte dell'ing. cav. R. Marcotti hanno offerto: la famiglia pro mutilati e ciechi 200, Patronato profughi di via Ronchi 200, Società Protettrice d'infanzia 300, Cong. Carità Santa Maria 100, idem di Pavia di Udine 100, Ai feriti in Transito Meiania Angeli Bearzi 20, All'Istituto Tomadini co. Luigi e Marzia Frangipane 20, Al rifugio bimbe abbandonate Teresa Rubini Billia 25, alle sig. della Carità Teresa Rubini Billia 25.

Alla Società Protettrice Infanzia in morte di Gino Giacomelli Scala Vittorio lire 10.

**Le contravvenzioni.** — Anche ieri fioccarono le contravvenzioni per le infrazioni al decreto Cadorna, sui passaporti e sull'oscuramento.

Ecco, qualche nome: Ernesto Paganini, Giovanni Pellegrini, Teodoro di Taranto, Riccardo Cremese, Achille Semitendi, Luigi Moroni, Ettore Tonsatti, Rachele Ruffoni, Ottavio Agost, Ermenegildo Riga, Giuseppe Cattarussi, Fiore di Benedetto, Enrico Bertolini, Attilio Pezzia, Augusto Levri, Luigi Buffoni, Gicotti Antonio, Anton Ciccon, Antonio Gobessi, Bruna Benuzzi, Luca Tonutti... e si potrebbe continuare.

Per protrazione d'orario furono posti in contravvenzione gli esercenti Della Mea Veronica, e Leonardo Rossi.

**Per una condanna.** — Il signor pretore del primo mandamento condannava nell'udienza del 23, il signor Teodoro di Taranto alla multa di lire 100, perchè nel suo esercizio in via Poscolle teneva vino di minore gradazione. Il signor di Taranto ci tiene a far conoscere che il vino sequestrato — mentre egli si trovava assente — era destinato ad uso famigliare, e che la quantità prelevata e trovata inferiore alla normale gradazione è di quattro litri.

**— Ferma! ferma!** — Ieri mattina in piazza Umberto I.o passava un autocarro a corsa sfrenata. Due carabinieri di servizio si fermarono davanti gridando — ferma ferma!... Per fortuna furono pronti... a scansarsi... Il conducente dell'autocarro che è del signor Giuseppe Provvisionato, per questa sua bravata fu posto in contravvenzione.

**La posta delle 14 per la linea di S. Daniele.** Conformemente alla già fatta promessa di cortesia che il solerte nostro direttore provinciale delle Poste ha dato disposizioni perchè dal 1 marzo abbiano corso col nuovo tram delle 13 anche i sacchi di posta diretti da Roma a Venezia, oltrechè da Udine per tutti i paesi attraversati dalla linea Udine S. Daniele.

**Fuochetto** — Stamane nella fabbrica fiammiferi Maddalena Coccolo, ci fu un principio di incendio subito domato. Un pacco di fosforo che si trovava su una pianola, cadde e s'incendiò. Prese fuoco anche il pavimento della stanza, ma per il pronto accorrere dei pompieri e dei carabinieri di via Gemona, il fuochetto fu subito spento.

**Denuncia di formaggi** — Il commissariato generale dei consumi, ha ordinato la denuncia di tutti i quantitativi di formaggio non inferiori a 50, chilogrammi, mese per mese, cominciando dal prossimo marzo.

Dovranno denunciare i loro depositi di formaggio, i produttori stagionatori, commercianti rivenditori al minuto come all'ingrosso, entro i primi cinque giorni di ogni mese. La denuncia sarà fatta al sindaco, ed in essa si dovrà specificare il tipo numero, e peso.

# Cronaca teatrale

**TEATRO SOCIALE**

**Novo cine**

Dato il buonissimo successo ottenuto ieri sera da questo programma questa sera si ripete interamente, sempre con accompagnamento di scelta orchestra della Società Verdi che ormai s'è attirata la simpatia del pubblico che frequenta il Novo Cine.

**TEATRO MINERVA**

**Spettacolo cinematografico**

**La stagione d'opera**

Si sarebbe detto che il Minerva ieri aprisse i suoi battenti per uno spettacolo teatrale, tanta era la gente che faceva ressa agli sportelli e che lo affollò ad ogni rappresentazione.

*Cavalleria rusticana* come cinema-opera ha avuto lietissimo successo, non soltanto per la novità dello spettaco, ma per la sua veramente buona riuscita artistica. La film si raccomanda per l'interessante sfondo entro il quale si svolge l'azione, per l'ottimo gioco scenico degli attori, e per rude schiettezza d'espressione nel cozzo violento delle passioni. A questi pregi tecnici e di interpretazione s'aggiunga una buona esecuzione dello spartito da parte dell'ottima orchestra del minerva, e si spiegherà facilmente il successo di ieri e quello delle repliche di quest'opera che felicemente inizia una promettentissima stagione.

Cavalleria rusticana si replica oggi.

* *

La prima rappresentazione incomincia alle ore 18 e finisce alle 19.20 per le altre due che si danno a spettacolo continuato il teatro si riapre alle 20.30.

**Il cambio** per oggi è di l. 139,39



Appendice della «PATRIA DEL FRIULI» 199

PARTE SECONDA

# Il segretario del Re

(Seguito al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO)

Donna Anna si abbandonava alla sua esaltata fantasia, e dando un convegno all'amante per quella notte stessa, dipingeva con seducenti espressioni tutta la voluttà, che si riprometteva da quel convegno amoroso.

Aveva terminato di scrivere, quando la porta cigolò lievemente, e si affacciò la testa di donna Beatrice.

— Mi sembra di non avervi chiamata, — la rimproverò la principessa, cui l'improvviso rumore aveva prodotto un turbamento di idee.

— E' vero, signora.

— E dunque?

Donna Beatrice era abituata a quei malumori passeggieri, e rispose con dolcezza:

— Il signor don Rodrigo Emanuele, vostro zio, è in anticamera.

— Che seccatura!... Ditegli che sono coricata.

— Egli è venuto, signora, per ordine del re.

A queste parole la principessa nascose il biglietto.

— Vorrà ch'io mi rechi al Pardo o all'Escuriale...

— Non saprei.

— Sì, sì, il re vorrà farmi una sorpresa... Ma perchè non mi ha inviato Santoyo?... Dite a mio zio che vengo all'istante.

Donna Anna depose nello scrittoio il biglietto e passò nell'anticamera.

Don Rodrigo che passeggiava di malumore, rasserenò il volto.

— Vi bacio le mani, mia bella nipote, — complimentò.

— Che vuol dire questa visita, signore?... Vi confesso che sono abituata da tanto tempo a vedervi solamente in palazzo, che la vostra venuta in casa mia mi stupisce.

— Sapete, Anna, che sono ammalato?...

— Di qual malattia, se è lecito?

— Di melanconia...

— Ragione di più per venire a vedermi, voi che dite che la mia casa è il ritrovo del buon umore... Però, ad onta di questo, avete bisogno d'un ordine espresso del re. E che vuole da me S. M.?

— Leggete, nipote mia, leggete...

La principessa prese il foglio presentatole dallo zio, e lesse:

«Donna Anna de Mendoza y de la Cerda, principessa vedova de Melito y Eboli, duchessa di Pastrana, grande di Castiglia coi riguardi dovuti al suo grado accompagnata dal capitano della mia guardia don Rodrigo Emanuele signor di Belmonte, e scortata da quaranta alabardieri reali, sarà condotta alla fortezza di Pinto, dove rimarrà prigioniera fino a nuovo ordine.

«Il re.»

— Prigioniera?... Io!... — esclamò la principessa. — Dite al re che non uscirò dal mio palazzo, se non fatta a brani come quest'ordine ridicolo!...

Così dicendo lacerò in tanti pezzi il foglio vergato dalla mano di Filippo II.

— Perbacco, nipote, badate a ciò che fate! — esclamò don Rodrigo.

— Minacciate forse?...

Il capitano raccolse uno ad uno i brani del foglio sparsi sul tappeto.

— Il re — aggiunse egli — deve aver preveduto quello che voi ora faceste, ed ha chiuso in anticipazione gli occhi, inviando un vostro prossimo parente che saprà tacere.

— Voi partirete nel modo col quale siete arrivato...

— No, no, mia cara... Io non uscirò senza di voi. Un ordine può andare smarrito, ma una dama come voi non si perde tanto facilmente di vista... Voi non vorrete compromettermi.

— Ho parenti indegni! — esclamò la principessa, piangendo di rabbia.

— Io credo piuttosto che, senza di voi, i vostri parenti non sarebbero stati più volte costretti ad arrossire.

— Sì, sì, accusatemi pure, gettatemi in volto tutto il vostro veleno. Non havvi però uno solo dei miei congiunti, che non debba a me il suo favore, e la vostra fascia stessa di capitano delle guardie reali fu tessuta dalle mie mani.

— Vivaddio, signora! — gridò don Rodrigo, offeso questa volta nel suo debole. — Ho già settant'anni, e voi non eravate ancora nata ch'ero già ciambellano ed ufficiale dell'imperatore. Serbate dunque le vostre parole per il marchese della Fábara e per tanti altri, ma non volgete a me che occupo presso il sovrano un grado che mi sono acquistato coi miei servigi.

Ed il vecchio soldato non aveva torto, giacchè da Pavia a San Quintino aveva preso parte a quindici giornate campali, senza contare le infinite scaramucce; e la mancanza di un dito della mano sinistra faceva fede delle sue imprese.

La principessa conobbe d'essersi lasciata trasportare troppo oltre, e ricorse all'ultima e più potente fra gli espedienti delle belle donne; alle lagrime.

— Ma voi, zio mio non vorrete la mia sventura, la mia morte! — esclamò singhiozzando.

— Avete un carattere troppo violento, nipote, e questo sarà cagione della vostra perdita.

— Ma quali motivi ha il re per trattarmi in tal modo?

— Non saprei davvero; forse ha voluto mettere alla prova il vostro amore.

— Bella prova, in verità!... farmi imprigionare...

— Esaminate la vostra coscienza: vi pare d'averlo in qualche modo offeso?

— Oh no!

— Avete nemici?

— Molti, per mia sventura.

— Venite qua e ragioniamo. Supponete che sia questa una prova che il re vuol fare di voi; lasciate dunque da un lato i capricci e cedete...

— Ma se non fosse una prova?

— Allora è l'effetto di una calunnia. Ragione di più per obbedire.

— I miei nemici si burleranno di me.

— Non ve ne curate.

La principessa, ben lungi dal pensare che il re avesse sospettato della sua intenzione di avvelenarlo, e molto meno che Martino avesse potuto tradirla, meditò per pochi momenti, e finì per convincersi che il principe di Belmonte aveva ragione.

### Per il pane quotidiano

La Commissione alla requisizione dei cereali lavora intensamente per provvedere il frumento a quei Comuni dove si lamentano deficenze. Essa deve però dolorosamente constatare che da parte delle amministrazioni comunali o almeno da parte di talune fra esse, non trova corrispondenza in altrettanto diligente e sollecito lavoro: anzi, in qualcun deve scontrare negligenza e trascuranza.

Ci consta, al proposito, essere intenzione del R. Prefetto comm. Errante (e noi l'approviamo pienamente), di procedere con tutto vigore contro le autorità comunali che non adempiono il proprio dovere; ed anzi, già sarebbero state iniziate pratiche per la destituzione di taluni sindaci negligenti.

* * *

S. è verificato che i possessori di granoturco non ne portano più sul pubblico mercato.

O trova essere in corso il censimento di questo cereale, censimento che permetterà di farne una equa distribuzione nei vari comuni sappiamo che saranno quanto prima messe a disposizione delle popolazioni grandi quantità, la qual cosa varrà a distruggere le fallaci illusioni degli speculatori.

# ULTIMA ORA

## Il grande successo inglese nella Mesopotamia.

LONDRA, 27. — Un comunicato ufficiale delle operazioni in Mesopotamia dice:

La nostra fanteria catturava successivamente la quarta e quinta linea turche e le posizioni di Naksailat e Suwada raggiungendo finalmente la linea Ataba, March, Margasis, le nostre squadriglie aeree cooperarono col più grande successo tutti questi combattimenti adoperando bombe e mitragliatrici alle altezze più elevate. Catturammo 1730 turchi tra cui un colonnello, 4 cannoni da campagna tedeschi e dieci mitragliatrici, dieci lanciamine e una grande quantità di fucili e munizioni. Come risultato di queste operazioni il compresso delle posizioni nemiche tra Sannaiyat e Kont el Amara furono catturate e Kut el Amara passò automaticamente nelle nostre mani. Siccome ora il combattimento ha luogo in paese più scoperto le nostre forze essendo piegate su un fronte molto esteso non è ancora possibile dire con esatezza quali siano le perdite del nemico in uomini e materiali. (Stef)

### Il discorso di Wilson
### I mezzi chiesti accordati

WASHINGTON, 27. Il presidente Wilson ha pronunciato un discorso al congresso chiedendo i poteri per fornire eventualmente le armi difensive alle navi mercantili nonchè la facoltà di fare uso di tali armi e di tutti gli altri mezzi o sistemi necessari per proteggere i cittadini e le navi nord americane nella loro circolazione legittima e pacifica in pieno mare. Wilson ha chiesto pure autorizzazione a tale scopo.

Dopo una riunione della commissione speciale delle relazioni estere della camera dei rappresentanti, il presidente della commissione ha annunciato che avrebbe immediatamente presentato un bill che conferisce al presidente Wilson i poteri di armare le navi e tutte le altre facoltà necessarie. Il bill sarà immediatamente sottoposto alla commissione delle vie e dei crediti perchè provveda lo stanziamento delle somme necessarie. (Stef.)

### La fortunata azione di un nostro dirigibile su Pola

ROMA, 26. — Nella scorsa notte un nostro dirigibile bombardò la piazza marittima di Pola lanciando sulle opere militari oltre una tonnellata di esplosivo. Fu fatto segno ad intenso fuoco di artiglieria, ma rientrava incolume alla sua base. (Stef)

### Vano tentativo di due velivoli nemici su Bari

ROMA, 26. — Ieri mattina due idrovolanti nemici tentarono un attacco su Bari. L'attacco fu nettamente respinto mercè il pronto ed efficace tiro di interdizione delle batterie antiaeree.

Dopo tre vani tentativi di superare la zona di sbarramento, i velivoli nemici, senza aver gettato alcuna bomba, ripiegarono verso nord, inseguiti da nostri aeroplani. (Stef).

### La conquista di Kut-el-Amara

LONDRA, 26. — (Camera dei Comuni) Bonar Law annuncia che in seguito alle operazioni militari in Mesopotamia, insieme alla posizione nemica di Sannayat, venne conquistata Kutelamara. Gli inglesi presero la piazzaforte caturando 1700 prigionieri tra cui un colonnello turco e quattro tedeschi. (Stef)

### Il vapore Orleans è arrivato

PAUILLACH 27. — Il piroscafo Orleans giunse alle ore 17,80 nella rada di Pauillach ove saranno esaminati i documenti di bordo e sottoposti a visita. (Stef).

### La nullità del blocco tedesco
### 19 navi franco-inglesi sulla costa spagnola

*Parigi*, 25. Il Temps riceve da Madrid:

Le ultime notizie dal nord della Spagna confermano l'arrivo sulla costa Cantabrica di 19 navi inglesi e francesi. L'arrivo di questa flotta malgrado sottomarini tedeschi dimostra che il blocco tedesco è un bluff impotente a impedire il traffico lo convogli. Soltanto a Bilbao sette navi inglesi e belghe e due spagnole entrarono recentemente in porto.

### L'Istituto Nazionale Infortuni e il prestito

*Roma*, 26. Infortuni, nell'intento di compiere opera patriottica e di effettuare il più utile impiego dei fondi risultabile disponibili per le riserve straordinarie della sua gestione, ha partecipato alla sottoscrizione del prestito nazionale per la somma di cinque milioni di lire, di cui ha eseguito il versamento in contanti.

### Notizie della notte

— Wilson domanderà oggi in seduta comune delle camere del congresso l'autorizzazione di stabilire la neutralità armata. Egli fece i piani completi per proteggere i piroscafi americani desideranti attraversare la zona di guerra tedesca.

— Alla camera dei Comuni Leuson dichiara che una squadriglia di controtorpediniere britanniche attaccò ieri una tedesca. L'oscurità — il combattimento avvenne verso mezzanotte impedì di constatare gli effetti.

Le navi inglesi rimasero incolumi. Un'altra squadriglia di torpediniere tedesche che bombardò la città aperta di Broadsterly fu dalle navi inglesi fugata.

— Il ministro Bissolati che visitò il fronte inglese è partito per Londra.

### ORARIO FERROVIARIO

**Partenze da Udine.**

Per Cormons: 7.5 — 19.5

Per Venezia: — 6.30 — 9 — 11.30 — 15.30 — 18 (direttissimo)

Per Chiusaforte (Stazione Carnia - Tolmezzo - Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 17.55

Per S. Giorgio di Nogaro — Venezia 6.20 10.32 — 16.20

Per Cividale: 6.15 — 12.29 — 18.30

Per S. Daniele (P. Gemona) 8.35 — 11.40 — 13.15.

**Arrivi a Udine.**

Da Cormons: 7.37 — 17.

Da Venezia: — 10.30 — 13 (direttissimo) 17 — 20.30 — 1.

Chiusaforte (Villa Santina - Tolmezzo - Stazione Carnia): 8.20 — 13.31 — 18.29.

da Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 8.20 — 11.10 — 21.14.

Da Cividale: 8.15 — 15 — 20.20

Da S. Daniele (P. Gemona) 8.31 — 12.35 — 19.10.

*Palmanova — Cervignano*

Da Palmanova: 7.15 — 17.20 — 20.1.
Da A Cervignano: 7.35 — 17.40 — 20.26
— Cervignano: 6.44 — 16.40 — 19.30
— A Palmanova: 7.4 — 17. — 19.50

*S. Giorgio di Nogaro — Cervignano*

Da S. Giorgio: 9.40 — 13.2 — 19.40
— A Cervignano: 9.58 — 13.20 — 19.58
Da Cervignano: 7.12 — 12.22 — 17.18
— A S. Giorgio: 7.30 — 12.40 — 17.36

*Cervignano — Belvedere — (Grado)*

Da Cervignano: 7.48 — 11.10 — 18.— 20.35. — A Belvedere (Imbarcatoio): 8.12 — 11.40 — 18.30 — 21.5
a Belvedere (Imbarcatoio): 6.5 — 9.5 — 15 — 18.50
A Cervignano: 6.35 — 9.35 — (3.1) — 2.



*Domenico Del Bianco, gerente responsabile*

Stamane alle ore 5 dopo breve malattia sopportata con stoica rassegnazione, chiudeva cristianamente la sua vita operosa, l'anima eletta di

## Giulio Cassi
**Chimico-farmacista.**

I figli dott. prof. Gellio, Celso Diego, le nuore Rina Vuga e Rita Viatin, le nipotine Giulia, Italia e Lidia, le cognate co. Linda Petreo, Maria e Filomena Giacometti, Oliva Toselini ed i parenti tutti con l'animo affranto dal dolore ne danno il triste annuncio.

*Latisana, 26 febbraio 1917*

Mercoledì 28 alle ore 9 avranno luogo i funerali, che per espresso desiderio del defunto seguiranno in forma modesta.

Si prega di essere dispensati dalle visite.

**La presente serve di partecipazione personale.**

### Ringraziamento

I figli ed i parenti del venerato

## dott. Giuseppe Gervasi

commossi e riconoscenti per le solenni onoranze tributategli, rendono le più vive grazie a tutti coloro che vi hanno partecipato, ed in modo particolare ringraziano le Autorità del Comune, le rappresentanze di enti e di Istituzioni, i colleghi, gli amici.

*Nimis, 26 febbraio 1917*

### Ringraziamento

La famiglia del compianto

## Ing. Raimondo Marcotti

porge vivissime grazie a tutte le Autorità, agli amici e conoscenti che hanno reso onore con tanta gentilezza alla memoria del caro defunto.



Udine — Tipog. Domenico Del Bianco